



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
Intrecci: giovani e ambiente, giovani ed educazione, giovani e convivenza sociale

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area 17 Educazione allo sviluppo sostenibile

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

| Obiettivo generale - finalità   | Obiettivo specifico  | Indicatori   | Situazione di partenza | Risultati attesi |
|---|--|--|------------------------|------------------|
| <b>Obiettivo A</b><br>Promuovere opportunità di apprendimento, a partire dai temi del rispetto dell'ambiente, della diversità, dei corretti stili di vita, per la maturazione di una coscienza critica sulle dinamiche della società e dei consumi, in una logica innovativa, di città educante, con forme di | <b>A1</b> Implementare in numero iniziative informative mirate, condivise tra i soggetti che hanno il mandato educativo (scuola, università, enti formativi...) e gli stakeholder legati alla gestione e cura dell'ambiente (aziende municipalizzate, associazionismo, imprese sociali...), per parlare ai/con i giovani di educazione civica e ambientale | <b>1.</b> n° stakeholder coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo A<br><br><b>2.</b> n° iniziative ed eventi realizzati in sinergia sul tema della sostenibilità ambientale, sociale per orientare verso corretti stili di vita nella quotidianità | 0<br><br>1             | >2<br><br>>2     |
|   | <b>A2</b> Implementare il numero di occasioni formative e di riflessione con i ragazzi   | <b>1.</b> n° di proposte formative di PCTO sui temi di   | 0                      | 2                |

|   |  |   |                   |   |
|---|--|---|-------------------|---|
| <p>educazione permanente attente alle ricadute sul tessuto urbano, in particolare con uno sguardo verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite</p> | <p>per individuare attività di valorizzazione e cura del territorio e della comunità, nelle quali innescare capacità e competenze di cittadinanza attiva a partire da attitudini e interessi personali</p>                                       | <p>educazione civica e ambientale sostenute e/o realizzate coerenti con i piani di studio degli Istituti coinvolti (età 13 e i 19 anni)</p> <p>2. n° classi coinvolte in percorsi di educazione civica e su temi di sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale</p> <p>3. attivazione di un tavolo di confronto con docenti interessati a costruire un gruppo di progettazione e monitoraggio di interventi e attività sui temi di cittadinanza attiva e dell'educazione ambientale</p> | <p>0</p> <p>0</p> | <p>&gt;3</p> <p>attivazione del tavolo di lavoro</p>          |
|   | <p><b>A3</b> Proporre attività esperienziali con il contributo di giovani tutor professionisti o associazioni giovanili, per accompagnare i ragazzi nell'elaborare proposte fattibili di cura di spazi cittadini che coinvolgano la comunità</p> | <p>1. realizzazione di laboratori innovativi attuati in una logica educativa, attiva ed esperienziale (es. agricoltura urbana, piccoli interventi di miglioramento del territorio locale...)</p>  | <p>0</p>          | <p>documentazione sui laboratori realizzati e/o sostenuti</p> |
|   | <p><b>A4</b> Raccogliere il punto di vista dei giovani per offrire spunti di riflessione su azioni quotidiane alla comunità (alimentazione, uso</p>  | <p>1. materiale documentale realizzato</p>  | <p>0</p>          | <p>un report</p>  |

|  |   |  |            |  |
|--|---|--|------------|--|
|  | energia, consumi, tempo libero, abbigliamento benessere e cosmetica, ...) a partire da un confronto con i ragazzi del Fridays for future di Genova  |  |            |  |
|  | <b>A5</b> Promuovere incontri e attività di sensibilizzazione anche via web e con strumenti ludici ed espressivi che coinvolgano i giovani sugli stili di vita corretti a partire dalle piccole azioni quotidiane | 1. realizzazione di output di progetto anche in formato digitale in relazione alle attività promosse o realizzate sui temi della tutela della salute, sicurezza e legalità, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | 0          | output realizzati  |
| <b>Obiettivo B</b><br>Promuovere l'informazione e l'orientamento dei giovani (utilizzando l'offerta dei social network) per:<br>- stimolare competenze nelle scelte e consapevolezza dei cambiamenti;<br>- diffondere forme di partecipazione alla vita della comunità di appartenenza a partire da attitudini e interessi personali;<br>- offrire guida | <b>B1</b> Realizzare iniziative di orientamento a partire dalle professioni green e digitali e di consulenza sui percorsi di formazione, lavoro, cultura e tempo libero, formazione                               | 1. report documentale sulla tipologia delle consulenze orientative individuali richieste<br>2. documentazione per la banca dati d'Informagiovani su nuove professioni (ambiente-digitale)  | 0<br><br>0 | 1 report<br><br>schede prodotte  |
|  | <b>B2</b> Incrementare gli incontri che l'Informagiovani organizza sulle professioni della green economy e digitali, con aziende  | 1. attivazione di incontri tra giovani ed aziende  | 0          | documentazione della promozione e degli incontri aperti al contesto locale |
|  | <b>B3</b> Implementare l'attività redazionale   | 1. sperimentare una linea  | 0          | documentazione   |

|  |   |  |     |   |
|--|---|--|-----|---|
| alle scelte future formative e professionali, promuovendo nuove professioni (green economy, digitali)  | del centro Informagiovani e la cura della homepage attraverso la selezione di contenuti, di immagini di <i>copertina</i> e dei <i>profili social</i> e di <i>eventi</i> con attenzione a fonti e qualità delle notizie  | editoriale sul green   |     | delle attività di redazione digitale realizzata |
| <b>Obiettivo C</b><br>Sperimentazione da parte dei giovani di pratiche di sostenibilità sociale nell'assunto che una città sostenibile e vivibile è una città <i>sicura</i> , declinata come:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>- Convivenza e rigenerazione</li> <li>- Bullismo e cyberbullismo + linguaggio d'odio</li> <li>- Giovani e anziani (in una città di anziani)</li> <li>- Resilienza</li> </ul> | <b>C1</b> Sperimentare percorsi per lo sviluppo di competenze orientate all'utilità sociale, attraverso la gestione di risorse con assunzione di responsabilità   | 1. n° progetti ideati dai giovani per e con la comunità (scuola e città) | 0   | = 0 >1  |
|  | <b>C2</b> Promuovere iniziative a favore di studenti per un uso positivo dei social media, aumentando la consapevolezza dei rischi, valorizzandone la funzione  | 1. n° di studenti coinvolti  | 100 | >100  |
|  | <b>C3</b> Dare continuità alle sperimentazioni dell'Amministrazione per avvicinare all'uso del digitale (pc, tablet, smartphone, servizi on line) anziani e over 65 realizzate con studenti informatici come facilitatori in un modello di apprendimento intergenerazionale | 1. implementazione dei corsi realizzati                                  | 1   | >1  |

|   |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
|   | <b>C4</b> Attivazione di iniziative e materiali promozionali con i giovani per contrastare e prevenire truffe ai danni della popolazione anziana, le dipendenze da gioco (ludopatia) | 1. ideazione di campagne informative e prodotti digitali sul tema  | 0 | output realizzati  |
| <b>Obiettivo D</b><br>Valorizzare e comunicare le buone pratiche esistenti nella città tra cui lo SCU, e l'esperienza in atto nei tre progetti della C.A. e promossi dagli altri enti cittadini, ed in particolare le esperienze realizzate in ambito green | <b>D1</b> Documentare in modo organico e dare visibilità ai progetti del programma di interventi e alle esperienze realizzate in ambito green  | 1. costituzione di una redazione giovani, che parli ai giovani e con un asse specifico rivolto alla comunità adulta per far conoscere le esperienze in corso | 0 | costituzione di una redazione "giovani" documentazione delle buone pratiche raccolte |
|   | <b>D2</b> Realizzare una strategia di comunicazione integrata tra i progetti del programma e la rete dell'ATS Regionale di Servizio Civile   | 1. predisposizione di un format comune predisposto dal Comune di Genova  | 0 | piano di comunicazione   |

| <b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>   |
|--|
| <p>Di seguito descriviamo le attività che si realizzeranno, per il raggiungimento degli obiettivi, in cui gli operatori volontari verranno attivati. Ovviamente saranno anche misurate su interessi, competenze e attenzioni che i giovani vorranno mettere in gioco. Questo aspetto sarà quindi oggetto di monitoraggio durante l'intero progetto, come da sistema presentato in fase di accreditamento.</p> <p>Alcune delle attività saranno comuni per tutti i ragazzi, altre saranno riferibili alle singole sedi di realizzazione in cui verrà prestato servizio civile, come riportato al fondo di ogni cella nella colonna attività.</p> <p><b>E' importante evidenziare che in considerazione degli scenari assai incerti di evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in atto, non si esclude che i progetti, in fase di attuazione, possano essere soggetti a rimodulazione temporanee, sia con riferimento alle modalità operative (privilegiando ad esempio le modalità da remoto per la formazione e per lo stesso servizio) sia, laddove la situazione lo rendesse necessario, attraverso una modifica degli obiettivi e delle sedi progettuali originarie. In ogni caso l'operatore volontario coinvolto sarà chiamato ad esprimere il proprio consenso alla prosecuzione del progetto così come rimodulato.</b></p> |

| Obiettivo generale  | Obiettivo specifico   | Attività di progetto   |
|---|---|--|
| <p><b>Obiettivo A</b><br/>           Promuovere opportunità di apprendimento, a partire dai temi del rispetto dell'ambiente, della diversità, dei corretti stili di vita, per la maturazione di una coscienza critica sulle dinamiche della società e dei consumi, in una logica innovativa, di città educante, con forme di educazione permanente attente alle ricadute sul tessuto urbano, in particolare con uno sguardo verso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite</p> | <p><b>A1</b> Implementare in numero iniziative informative mirate, condivise tra i soggetti che hanno il mandato educativo (scuola, università, enti formativi...) e gli stakeholder legati alla gestione e cura dell'ambiente (aziende municipalizzate, associazionismo, imprese sociali...), per parlare ai/con i giovani di educazione civica e ambientale</p> | <p><b>1.</b> Individuazione e attivazione di tavoli di lavoro con stakeholder sensibili ai temi proposti legati alla gestione e cura dell'ambiente (aziende municipalizzate, associazionismo, imprese sociali...).</p> <p><b>2.</b> Elaborazione di proposte condivise su possibili percorsi formativi di educazione civica e ambientale da proporre ai giovani.</p> <p><b>3.</b> Promozione e/o realizzazione di iniziative pubbliche sui temi condivisi e approfonditi nei tavoli di lavoro.</p> <p><b>4.</b> Attivazione di momenti di confronto sui temi trattati con insegnanti e docenti, in collaborazione anche con i referenti del progetto REP per la cura delle connessioni con tutti i livelli del sistema scolastico.</p> <p><b>5.</b> Ideazione di un'iniziativa condivisa tra gli stakeholder coinvolti, facilitando la realizzazione di un percorso educativo in continuità sui tre livelli scolastici supportati dai tre progetti del programma.</p> <p><b>Sede: Informagiovani</b></p> |
|   | <p><b>A2</b> Implementare il numero di occasioni formative e di riflessione con i ragazzi per individuare attività</p>  | <p><b>1.</b> Calendarizzazione di incontri di approfondimento con</p>  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>di valorizzazione e cura del territorio e della comunità, nelle quali innescare capacità e competenze di cittadinanza attiva a partire da attitudini e interessi personali</p> | <p>Istituti scolastici interessati e studenti, finalizzati all'attivazione di progetti PCTO coerenti con i piani di studio degli Istituti coinvolti orientati ai temi di educazione civica e ambientale per le classi di età tra i 13 e i 19 anni</p> <p>2. Messa a fuoco degli strumenti e misure istituzionali già in atto o in via di sperimentazione (ad es. PCTO; percorsi formativi ed. civica e ambientale - nei programmi scolastici L92/2019)</p> <p>3. Attivazione di working group e workshop a tema con docenti esperti del settore e studenti</p> <p>4. Individuazione di nuove metodologie e strumenti per la realizzazione delle attività anche da remoto</p> <p>5. Confronto con gli istituti scolastici su possibili percorsi formativi di educazione civica e ambientale da realizzare congiuntamente all'interno delle attività curriculari, anche nell'ottica di implementare la rete delle scuole attualmente coinvolte</p> <p>6. Realizzare momenti di confronto sull'esperienza di alternanza scuola e lavoro, sia con i docenti che con gli studenti</p> <p>7. Costituire un gruppo di</p> |
|--|---|--|

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>regia con i docenti interessati per sperimentare nuovi modelli formativi/educativi scuola/territorio</p> <p><b>Sede: Informagiovani</b></p>  |
|  | <p><b>A3</b> Proporre attività esperienziali con il contributo di giovani tutor professionisti o associazioni giovanili, per accompagnare i ragazzi nell'elaborare proposte fattibili di cura di spazi cittadini che coinvolgano la comunità</p> | <p><b>1.</b> Coinvolgere le associazioni giovanili, i professionisti under35, i CAG e le scuole per supportare i giovani nell'immaginare piccole proposte di miglioramento su zone di quartiere</p> <p><b>2.</b> Realizzare workshop guidati da tutor professionisti, che accompagnano gli studenti/giovani divisi in piccoli gruppi per immaginare inedite opportunità di fruizione dello spazio urbano</p> <p><b>3.</b> Individuazione di un giovane mentore coetaneo, per coordinare e guidare nell'elaborazione di un progetto, realizzabile dai giovani</p> <p><b>4.</b> Realizzazione di laboratori sperimentali peer to peer per sostenere i giovani nell'elaborazione di idee, a partire dall'esperienza di Rigenerazione Z</p> <p><b>5.</b> Programmare livelli intermedi di verifica con i giovani</p> <p><b>Sede: Informagiovani - Uff. sicurezza urbana</b></p> |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p><b>A4</b> Raccogliere il punto di vista dei giovani per offrire spunti di riflessione su azioni quotidiane alla comunità, (alimentazione, uso energia, consumi, tempo libero, abbigliamento benessere e cosmetica...) a partire da un confronto con i ragazzi del Fridays for future di Genova</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontrare una delegazione del FFF di Genova per raccogliere stimoli e proposte</li> <li>2. Identificazione dei contenuti da veicolare, degli strumenti più adeguati e dei linguaggi vicini ai giovani per evidenziare gli elementi d'interesse in grado di mobilitarli</li> </ol> <p><b>Sede: Informagiovani</b></p>   |
|   | <p><b>A5</b> Promuovere incontri e attività di sensibilizzazione anche via web e con strumenti ludici ed espressivi che coinvolgano i giovani-sugli stili di vita corretti a partire dalle piccole azioni quotidiane</p>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostenere o realizzare campagne e/o eventi informativi e di sensibilizzazione anche via web per favorire stili corretti di vita a partire dalla quotidianità</li> <li>2. Individuare, sostenere o realizzare iniziative ludico espressive formative sui temi proposti</li> <li>3. Sperimentare con i giovani laboratori, giochi e attività di simulazione sugli stili di vita su abbigliamento, cura del corpo, alimentazione, mobilità...</li> <li>4. Attivare iniziative ludico espressive sul tema a favore delle scuole</li> </ol> <p><b>Sedi: Informagiovani - Uff. Sicurezza urbana</b></p> |
| <p><b>Obiettivo B</b></p> <p>Promuovere l'informazione e l'orientamento dei giovani (utilizzando l'offerta dei social network) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare competenze nelle scelte e</li> </ul> | <p><b>B1</b> Realizzare iniziative di orientamento a partire dalle professioni green e digitali e di consulenza sui percorsi di formazione, lavoro, cultura e tempo libero, formazione</p>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strutturare consulenze individuali e di gruppo dei giovani in fase di transizione formativa o da scuola/lavoro, anche attraverso l'implementazione dello sportello on-line</li> <li>2. Programmare,</li> </ol>  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>consapevolezza dei cambiamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffondere forme di partecipazione alla vita della comunità di appartenenza a partire da attitudini e interessi personali;</li> <li>- offrire guida alle scelte future formative e professionali, promuovendo nuove professioni (green economy, digitali)</li> </ul> |   | <p>all'interno dei PCTO che si realizzano, incontri dedicati ad illustrare le professioni richieste e sul servizio civile anche attraverso lavori di Working Group e workshop a tema con esperti del settore e studenti</p> <p><b>3.</b> Implementare le connessioni con servizi per l'impiego e agenzie formative attraverso anche il sistema di Garanzia Giovani</p> <p><b>4.</b> Aggiornare la banca dati su piattaforme, scuole, mestieri-professioni e imprese su green e digital economy</p> <p><b>sede: Informagiovani</b></p> |
|  | <p><b>B2</b> Incrementare gli incontri che l'Informagiovani organizza sulle professioni della green economy e digitali, con aziende</p> | <p><b>1.</b> Implementare le occasioni d'incontro con la rete delle aziende che lavorano in questi settori, favorendo lo scambio d'informazioni e conoscenze</p> <p><b>2.</b> Incontri su professioni, economia legata a temi ambientali e redazionale</p> <p><b>Sede: Informagiovani</b></p>   |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili – Ufficio Informagiovani – Via Garibaldi 9 – Palazzo Tursi, Primo loggiato  
Direzione Politiche della Sicurezza – Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, Ufficio politiche di sicurezza

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti senza vitto e alloggio: 6  
Numero posti con vitto e alloggio: 0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Disponibilità a prestare servizio esterno per esigenze di servizio, nelle sedi coinvolte nel progetto (spazi urbani aperti, centri educativi, scuole statali e comunali, sedi di attività formative laboratoriali messe a disposizione dal Terzo Settore in convenzione con il Comune di Genova o nell'ambito di partenariati attivi) per realizzare esperienze di osservazione e compartecipazione sulle attività direttamente sul campo e per eventi aperti alla città.

Flessibilità di orario, occasionalmente in giorni festivi

Disponibilità a svolgere trasferte eventuali, per la partecipazione a iniziative formative o per portare le proprie esperienze o sostegno a gruppi giovanili.

Monte ore annuo: 1145 ore

Giorni di servizio settimanale: 5

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

**a) Metodologia**

Il sistema di selezione prevede l'interazione di diverse figure:

- **Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale**
- **Responsabile della gestione degli operatori volontari**
- **Selettore accreditato:** figure professionali aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare sull'Accreditamento, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente
- **Equipe dei selettori:** figure professionali esperte in processi di selezione, bilancio di competenze e gestione del personale reclutati tra il personale dell'Ente
- **OLP e/o altre figure di riferimento del progetto:** figure professionali debitamente formate in materia di servizio civile e con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti.

Il sistema prevede la nomina di una Commissione per la verifica all'ammissibilità e per l'espletamento delle procedure relative alla valutazione e selezione dei candidati, ai fini della redazione della graduatoria di merito per la partecipazione ai progetti.

La commissione è composta da:

- Presidente di commissione nella figura del Responsabile della selezione o suo delegato
- Coordinatore del Servizio Civile Universale
- Responsabile della gestione degli operatori volontari
- Segretario verbalizzante
- Selettori accreditati

- Esperti per le tematiche dei singoli progetti

### Iter della selezione

| Fasi                      | Azioni   | Attori coinvolti  |
|---------------------------|--|---|
| <b>Fase preliminare</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione della commissione;</li> <li>- condivisione degli strumenti e della metodologia ai fini di una loro applicazione coerente e della costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale</li> <li>- Responsabile della gestione degli operatori volontari</li> <li>- Selettori accreditati</li> <li>- Olp e/o altre figure di riferimento del progetto</li> <li>- Altri componenti commissione di selezione</li> </ul> |
| <b>Fase istruttoria</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione delle candidature raccolte per ciascun progetto;</li> <li>- analisi dettagliata della modulistica da utilizzare per la selezione;</li> <li>- definizione delle strategie per la gestione dei colloqui di selezione</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale</li> <li>- Responsabile della gestione degli operatori volontari</li> <li>- Selettori accreditati</li> <li>- Olp e/o altre figure di riferimento del progetto</li> <li>- Altri componenti commissione di selezione</li> </ul> |
| <b>Fase di attuazione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- convocazione candidati</li> <li>- colloqui di selezione dei candidati di durata non inferiore a 30';</li> <li>- compilazione del materiale di documentazione delle procedure selettive:</li> <li>- schede di valutazione MOD COL (guida al colloquio di selezione e verbale del medesimo) e MODELLO PUNTEGGI, di seguito illustrate, specifiche per il Comune di Genova</li> <li>- redazione graduatorie</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale</li> <li>- Responsabile della gestione degli operatori volontari</li> <li>- Selettori accreditati</li> <li>- Olp e/o altre figure di riferimento del progetto</li> <li>- Altri componenti commissione di selezione</li> </ul> |

## b) Strumenti e tecniche utilizzati

Il **MODELLO COLLOQUIO** ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi. È integrato da un verbale.

Il **MODELLO PUNTEGGI** riassume tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

Modello  
COLLOQUIO

| CANDIDATO   | Progetto  |  | Data                     |
|---|---|--|--------------------------|
| <b>Selettori</b>  |   |  |                          |
| <b>ANDAMENTO GENERALE DEL COLLOQUIO</b>   |   |  |                          |
| <p>Viene qui riportata una sintesi dell'andamento del colloquio che, rispetto al dettaglio del verbale, ne mette in evidenza i momenti significativi e gli esiti complessivi.<br/>Si evince da qui il risultato più o meno positivo del colloquio insieme agli aspetti più significativi e caratterizzanti dell'incontro.</p> |   |  |                          |
| <b>VALUTAZIONI SPECIFICHE</b>   |   |  |                          |
| Area indagata   | Fattori di valutazione  | Aspetti specifici da esplorare   | Punteggio di valutazione |
| <b>Motivazione al servizio civile</b><br>Max punti 15   | 1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale   | Perché ha maturato la decisione di fare SCU / Quanto conosce del SCU / Come pone in relazione il SCU e la sua esperienza personale | Min 0 Max punti 15       |
|   | <p>Questa indagine - <b>come le successive</b> - mira ad attribuire al candidato un punteggio riferito ad aspetti non riconducibili a quelle voci (come titoli di studio, specifiche qualifiche o esperienze) già chiaramente valutate e recepite col modello punteggi.</p> <p>L'indagine non considera solo aspetti "tecnici", come la conoscenza della storia del servizio civile o della legislazione in materia, ma soprattutto valorizza quelle caratteristiche personali che vanno fatte emergere durante il colloquio e che rendono il volontario davvero "adatto" a svolgere questa esperienza.</p> <p><b>Con domande indirette</b> viene testata la conoscenza "non formale" del servizio civile e delle sue caratteristiche, la reale adesione all'impegno previsto, la condivisione dello spirito di servizio, l'adattabilità e la flessibilità del candidato, la "motivazione" strettamente personale, il desiderio di coinvolgimento e tutte le altre caratteristiche che ne possono fare un buon volontario SCU rispetto al progetto prescelto.</p> |  |                          |
| Area indagata   | Fattori di valutazione  | Aspetti specifici da esplorare   | Punteggio di valutazione |
| <b>Motivazione al progetto specifico</b><br>Max punti 15  | 2. Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto   | Conosce obiettivi e azioni del progetto? / Per quali motivi lo ha scelto? / Quali sono gli aspetti più interessanti?               | Min 0 Max punti 5        |
|   | <p><b>Si ripropone quanto sopra detto.</b><br/>Obiettivo è indagare la conoscenza del progetto e delle sue caratteristiche, la reale condivisione delle tematiche proposte e degli obiettivi da conseguire.</p>   |  |                          |

|   |   |  |                                 |
|---|---|--|---------------------------------|
|   | 3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto  | Come vede il suo ruolo in questo tipo di progetto? Quali pensa saranno i suoi compiti?   |                                 |
|   | <b>Come sopra.</b>  |  | Min 0 Max punti 5               |
|   | 4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto  | Cosa pensa di poter ricevere da questa esperienza? / Cosa pensa del programma di formazione generale e specifica?                                  |                                 |
|   | <b>Come sopra.</b>  |  | Min 0 Max punti 5               |
| <b>Area indagata</b>  | <b>Fattori di valutazione</b>   | <b>Aspetti specifici da esplorare</b>  | <b>Punteggio di valutazione</b> |
| <b>Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto</b><br>Max punti 10                       | 5. Possesso di particolari <b>conoscenze</b> utili alla realizzazione del progetto  | Quali conoscenze teoriche possiede attinenti alle attività del progetto?   |                                 |
|   | <i>Esplora le conoscenze derivanti da apprendimento non formale e informale. Non valuta le conoscenze derivanti dall'apprendimento formale già conteggiate nel modello punteggi.</i>  |  | Min 0 Max punti 3               |
|   | 6. Possesso di particolari <b>competenze e capacità</b> utili alla realizzazione del progetto, con particolare attenzione alle competenze trasversali o "di cittadinanza".  | Quali abilità pratiche possiede attinenti alle attività del progetto? / Quali altri interessi e caratteristiche personali ritiene utile segnalare? |                                 |
|   | <i>Considera nel complesso le competenze e le capacità del candidato derivanti dalle sue esperienze maturate in contesti diversi, non formali e informali, <b>con particolare attenzione alle competenze trasversali o "di cittadinanza"</b>.</i> |  | Min 0 Max punti 3               |
|   | 7. Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto   | Quali caratteristiche personali pensa che potranno favorire la realizzazione del progetto?   |                                 |
|   | <i>Integra la valutazione complessiva valorizzando aspetti diversi dai titoli già considerati nel modello punteggi, per evidenziare qualità personali che rendono il candidato particolarmente adatto al progetto.</i>                            |  | Min 0 Max punti 4               |
| <b>Area indagata</b>  | <b>Fattori di valutazione</b>   | <b>Aspetti specifici da esplorare</b>  | <b>Punteggio di valutazione</b> |
| <b>Caratteristiche del candidato</b><br>Max punti 10  | 8. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego, al fine di rilevarne l'impatto sul candidato   | Qualità delle esperienze svolte con particolare riferimento alla crescita personale del candidato  |                                 |
|   | <i>Serve a fare emergere e considerare altre esperienze, anche episodiche, non valutate col modello punteggi.</i>   |  | Min 0 Max punti 4               |
|   | 9. Idoneità a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto   |  |                                 |
| <i>Vale quanto già detto per i punti precedenti, con particolare attenzione agli aspetti che sono emersi nel punto 7.</i> |   |  | Min 0 Max punti 6               |

|  |   |  |                    |
|--|---|--|--------------------|
| <b>Disponibilità del candidato</b><br>Max punti 10 | 10. Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio ( <i>es: trasferte, flessibilità oraria, anche serale/festiva, formazione</i> ) | Quali sono gli attuali impegni? (studio, frequenza obbligatoria, lavoro,...) / Consapevolezza dell'impegno orario e del coinvolgimento richiesto dal SCU |                    |
|  | <i>Vale quanto già detto al punto 1, con particolare attenzione alla adattabilità e alla flessibilità del candidato.</i>  |  | Min 0 Max punti 10 |
| <b>* FRAZIONE PUNTO 0,5</b>                        |   | Valutazione finale:<br>(Min per l'idoneità punti <b>36</b> )<br>(Max punti <b>60</b> )   |                    |

**\* ogni punto vale 1, la valutazione procede utilizzando incrementi con valore pari a mezzo punto**

**\* Ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi di valutazione per ogni area indagata il cui valore minimo è zero ed i valori massimi sono riportati in tabella, si procederà attraverso l'attribuzione del coefficiente 0,50.**

### A titolo esplicativo:

| Area indagata                                  | Fattori di valutazione  | Aspetti specifici da esplorare  | Punteggio di valutazione |
|--|---|---|--------------------------|
| Motivazione al servizio civile<br>Max punti 15 | 1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale | Perché ha maturato la decisione di fare SC /<br>Quanto conosce del SC<br>Come pone in relazione il SC e la sua esperienza personale | 1,5                      |
|  |   |   | Max punti 15             |

### MODELLO PUNTEGGI

COMUNE DI GENOVA - BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

COLLOQUIO DI SELEZIONE DEL \_\_\_\_\_

CANDIDATO:

DATA DI NASCITA:



COMUNE DI GENOVA

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

|          |   | PUNTEGGI |
|----------|---|----------|
| <b>A</b> | <b>Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego</b><br>(max punti 9, coeff. 0,75 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)  |          |
| <b>B</b> | <b>Precedenti esperienze in settori analoghi</b><br>(max punti 6, coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)  |          |
| <b>C</b> | <b>Titolo di studio</b> ((max punti 8 - valutare solo il titolo più elevato)<br>Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8<br>Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7<br>Laurea triennale attinente al progetto: punti 7<br>Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6<br>Diploma attinente al progetto: punti 6<br>Diploma non attinente al progetto: punti 5<br>Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (max punti 4) |          |
| <b>D</b> | <b>Titoli professionali</b> (max punti 3 - valutare solo titolo più elevato)<br>Attinenti al progetto: punti 3<br>Non attinenti al progetto: punti 1  |          |
| <b>E</b> | <b>Esperienze aggiuntive</b> (max punti 7)  |          |
|          | <b>Volontariato</b> (max punti 3) - valutare esperienze:<br>* in settore uguale o analogo<br>(coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)   |          |
|          | * in altro settore<br>(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)   |          |
|          | <b>Altre esperienze lavorative</b> (max punti 3)<br>(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)   |          |
|          | <b>Erasmus</b> (punti 1)  |          |
| <b>F</b> | <b>Altre conoscenze</b> (max punti 7)<br><b>Informatica</b> (max punti 3, coeff. 0,50)  |          |



|                 |  |                               |  |
|-----------------|--|-------------------------------|--|
|                 | * conoscenza pacchetto Office  |                               |  |
|                 | * conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto   |                               |  |
|                 | <b>Lingua straniera</b> (punti 1)<br>conoscenza di una lingua straniera                                    |                               |  |
|                 | <b>Conoscenze artistiche:</b> musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)                           |                               |  |
|                 | <b>Esperienze formative diverse</b> riconducibili alle attività del progetto<br>(max punti 2, coeff. 0,50) |                               |  |
| <b>G</b>        | <b>Scheda colloquio</b><br>(min punti 36 / max punti 60)   |                               |  |
|                 |  | <b>TOTALE</b> (max 100 punti) |  |
| eventuali note: |  |                               |  |

**c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Le voci da 1 a 10 del modello colloquio

**d) Criteri di selezione**

**Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.**

**Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi**

**PUNTEGGIO PER TITOLI**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macro aree:

- A. Precedenti esperienze
- B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
- C. Colloquio di selezione.

**A. Precedenti esperienze**

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

**B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze**

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti:

**Titolo di studio: massimo 8 punti (Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio)**

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8

Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)

**Titoli professionali: massimo 3 punti**

Attinenti al progetto: punti 3

Non attinenti al progetto: punti 1

**Esperienze aggiuntive: massimo 7 punti**

**Volontariato** (max punti 3) - valutare esperienze:

\* in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

\* in altro settore (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

**Altre esperienze lavorative** (max punti 3)

(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)

**Erasmus** (punti 1)

***Altre conoscenze: massimo 7 punti***

**Informatica** (max punti 3, coeff. 0,50)

\* conoscenza pacchetto Office

\* conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto

**Lingua straniera** (punti 1)

conoscenza di una lingua straniera

**Conoscenze artistiche:** musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)

**Esperienze formative diverse** riconducibili alle attività del progetto (max punti 2, coeff. 0,50)

## **PUNTEGGIO COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Il punteggio massimo è pari a **60** punti (**con un minimo di 36** per ottenere l' idoneità).

Vengono indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

**La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcare l'identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).**

| Area indagata   | Fattori di valutazione  | Punteggio parziale | Punteggio totale                      |
|---|---|--------------------|---------------------------------------|
| 1. Motivazione al servizio civile   | Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale  | max 15             | max 15                                |
| 2. Motivazione al progetto specifico  | Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto  | max 5              | max 15                                |
|   | Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto   | max 5              |                                       |
|   | Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto   | max 5              |                                       |
| 3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto | Possesso di particolari <b>conoscenze</b> utili alla realizzazione del progetto   | max 3              | max 10                                |
|   | Possesso di particolari <b>competenze</b> e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto  | max 3              |                                       |
|   | Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto  | max 4              |                                       |
| 4. Caratteristiche del candidato  | Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato                       | max 4              | max 10                                |
|   | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto  | max 6              |                                       |
| 5. Disponibilità  | Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio ( <i>es: trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ...</i> ) | max 10             | max 10                                |
|   |   | totale             | max 60 punti<br>(punteggio minimo 36) |

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Nessuna soglia minima. Tutte le domande che rispondono ai requisiti richiesti dal bando e dai singoli progetti vengono accolte e tutti i candidati accedono al colloquio di selezione.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Convenzione Tirocinio Curricolare tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova Attestato specifico delle competenze.

L'attestato focalizza l'attenzione sulle competenze sociali e civiche raggiunte dagli operatori volontari nell'arco dei 12 mesi di servizio. Competenze e strumenti utili per partecipare appieno alla vita civile a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Totale ore: 42

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Green generation: la presentazione del programma e dei suoi protagonisti**

Illustrazione degli obiettivi del programma, delle connessioni con l'Agenda 2030, le linee progettuali. I protagonisti che ruotano attorno al progetto: giovani associazioni, enti, direzioni del Comune.

2 ore

**Le Politiche Giovanili del Comune di Genova**

Le buone pratiche, le progettualità e le linee guida riconducibili alle misure attive sul territorio, la cittadinanza attiva. L'Unità Organizzativa progetti e servizi per i giovani del Comune di Genova.

2 ore

**Le Politiche della Sicurezza del Comune di Genova. La promozione della legalità**

Le evoluzioni delle normative in materia di diritti: il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione degli interventi, la promozione dei progetti e delle opportunità. Lo Staff per la Sicurezza del Comune di Genova.

4 ore

**Il Centro Informagiovani: servizi per i giovani, la documentazione e la banca dati.**

Racconto dello spazio dedicato ai giovani. Illustrazione degli strumenti di lavoro dell'ufficio Informagiovani, in particolare il trattamento della documentazione e dei dati.

4 ore

**Il Centro Informagiovani: il ciclo dell'informazione**

Strumenti di ricerca e diffusione dell'informazione: analisi dei risultati; processi partecipativi e comunicazione; rassegna stampa.

6 ore

**Il Centro Informagiovani: L'informazione e i social media: reperimento e fruibilità delle informazioni**

Rendere fruibili, accessibili le informazioni, interazione costante, web reputation strumenti e metodologie.

4 ore

**Il Centro Informagiovani: Mestieri e professioni - facilitare l'incontro tra domanda e offerta**

Come organizzare, come promuovere e come diffondere un evento sulle professioni.

4 ore

**Codice dell'Amministrazione digitale del Comune di Genova**

Descrizione di percorsi redazionali e divulgativi su portali, siti e social network; la comunicazione nel web; progettazione di iniziative promozionali; Codice dell'Amministrazione digitale; Creazione di pagine web, photoshop, utilizzo piattaforme di content management system; Nuovi modelli di comunicazione istituzionale su come

promuovere iniziative dell'amministrazione pubblica; Comune di Genova 2.0, la pubblica amministrazione sul web.

Le campagne informative sul web

4 ore

### **Presentazione delle campagne digitali**

Strategie, mezzi, target e mercati di riferimento per la destinazione Genova.

4 ore

### **Fare giornalismo: come si progetta un articolo**

Progettare un articolo di giornale a partire dal target dei lettori, delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione. Giornalismo indipendente: sponsor, sostenitori e linea editoriale.

2 ore

### **Il lavoro per progetti. Come si sviluppa una progettazione**

Ciclo di vita di un progetto. Fasi e caratteristiche. Esempi, approfondimenti e progetti di U.O. realizzati e in corso

4 ore

### **Il lavoro di rete**

Elementi essenziali del lavoro di rete, metodologie e buone pratiche e progetti realizzati dalla U.O.

4 ore

### **Peer Education**

Lo strumento di peer education per favorire scambi tra pari a partire dalle competenze acquisite.

3 ore

### **Il laboratorio: strumento formativo**

Costruzione del processo per la realizzazione di attività laboratoriali per il coinvolgimento attivo di giovani e adolescenti.

3 ore

### **PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Azioni positive per la promozione in rete di istituti scolastici. Buone prassi a confronto.

2 ore

### **Un'impronta positiva: oltre l'economia circolare**

Elementi di conoscenza sul ciclo dell'economia green con l'ausilio di attività pratiche.

4 ore

### **L'educatore ambientale. Il ventaglio di opportunità professionali green per i giovani**

Testimonianza di percorsi. Come diventare educatore ambientale: competenze e opportunità. Illustrazione del ventaglio che il settore professionale green offre ai giovani

2 ore

### **Scambio intergenerazionale: social media e amministrazione digitale**

Promuovere l'uso del computer e dei social media e delle sue potenzialità tra le persone della terza età, a partire dalle competenze dei giovani.

2 ore

**Il Centro Informagiovani: Opportunità di soggiorni all'estero**

Servizio Volontario Europeo, gli scambi europei, Erasmus + ed altre occasioni di mobilità giovanile.

2 ore

**Cittadini Sostenibili: unire i puntini per la sostenibilità**

Presentazione dell'associazione. Proposte ludico-formative per i giovani.

2 ore

**Radice Comune: uno spazio per la creatività sostenibile e sensibile**

Presentazione dell'associazione giovanile. Attività laboratoriali in ambito green.

2 ore

**Nuove forme comunicative per la promozione di incontro a partire dall'intercultura**

Presentazione dell'associazione di volontariato. Attività espressive, didattiche, intercultura e scuola

2 ore

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale**

Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/08 - articolata sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (rilascio di attestato). Informazione su Rischi Infortuni, Rischi Biologici (Coronavirus), Procedure esodo e incendi, Segnaletica, Emergenze, Sicurezza.

6 ore

Totale ore: 69

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Green Generation. Percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

n.4 "Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità formative e opportunità di apprendimento per tutti"

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

"Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Tutoraggio**

si

*Durata del periodo di tutoraggio*

3  
mesi

*Ore dedicate al tutoraggio*

-

numero ore totali

30

di cui:

- numero ore collettive

24

- numero ore individuali

6

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Il tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre per permettere un lavoro - sia collettivo che individuale di sedimentazione dell'esperienza, la sua messa in prospettiva - basato su sulla riflessività ed il sostegno alla progettualità individuale. In questo senso possiamo dividere il processo in tre fasi, che potrebbero corrispondere ai tre mesi necessari:

**Prima fase "capitalizzo"** finalizzata all'esame delle competenze possedute e di quelle apprese nell'esperienza, alla messa in valore, o se necessario, al reperimento delle evidenze che scaturiranno dal diario di bordo e che confluiranno nel portafoglio delle competenze e nel curriculum vitae. In questa fase si esamineranno altresì le idee e le piste di lavoro per il futuro, il loro grado di percorribilità, i punti di forza e le acquisizioni ulteriori necessarie per dare concretezza e mettere in strada quanto progettato.

**Seconda fase "mi attrezzo"** finalizzata, a partire da un lavoro di autoposizionamento - sulle risorse per l'occupabilità e specificamente sulle tre dimensioni spendibilità, attivazione e orientamento - ad acquisire gli elementi necessari sul mercato del lavoro, sulla normativa, sugli strumenti e le risorse per definire la propria offerta nel mercato del lavoro o progettare percorsi di lavoro indipendente.

**Terza fase "mi attivo"** finalizzata alla messa in atto di azioni di ricerca attiva, candidature, avvio di contatti relativi al progetto individuale, e alla rimodulazione eventuale delle modalità e strumenti utilizzati o delle strategie messe in atto.

### **Modalità**

Nei tre mesi si prevedono incontri di gruppo alternati da incontri individuali. Il gruppo avrà la funzione di sostenere lo scambio tra i ragazzi e permetterà, anche grazie alle dissonanze cognitive e alla confrontabilità, l'acquisizione critica e individuale di strumenti o informazioni di contesto. Il supporto individuale faciliterà la concretizzazione delle acquisizioni ed un approfondimento finale del sistema di aspettative e competenze mobilitabili nel progetto individuale, nonché l'esame dell'efficacia e congruenza della messa in atto del proprio piano d'azione. Ciascun partecipante disporrà di 30 ore di tutoraggio complessive delle quali 6 individuali e 24 in gruppo.

Fermo restando l'importanza del rapporto diretto del tutor con i giovani, saranno eventualmente utilizzati, a supporto del percorso, videoconferenze o collegamenti con

strumenti digitali. In particolare, nel caso di problemi legati a eventuali necessità di lavoro a distanza, parte delle attività saranno comunque realizzate attraverso strumenti di supporto da remoto, per poter comunque realizzare il recupero delle esperienze e per orientare all'utilizzo degli strumenti a disposizione per la ricerca del lavoro.

#### **Articolazione oraria**

Nel **primo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni: esame dell'esperienza, rilettura dei diari di bordo, concetti e modalità per gestire lo sviluppo delle competenze, portafoglio individuale;
- 1 Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni su: progetto professionale e curriculum vitae;
- 2 ore a partecipante di supporto individuale finalizzate alla organizzazione delle evidenze e all'approfondimento delle idee sul progetto professionale e alla redazione/revisione del CV.

Nel **secondo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni: utilizzazione di uno strumento specifico di autoposizionamento sulle risorse per l'occupabilità, con scambio e discussione in gruppo;
- 1 Modulo di gruppo di 4 ore su: opportunità formative, strumenti per ricercare le aziende, strumenti per la ricerca attiva delle opportunità, l'attivazione della rete di relazioni, l'uso di internet e dei social;
- 1 modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni su: lavorare in proprio, realizzare un'idea in forma di impresa, il business canvas, informazioni sui servizi e le piattaforme di supporto. 2 ore di colloquio individuale per sostenere una riflessione approfondita sui punti di forza e di debolezza emersi e l'avvio di un piano di azione individuale.

Nel **terzo mese** si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore co-organizzato con il Centro per l'impiego per facilitarne la conoscenza e l'accesso ai servizi;
- 1 Modulo di gruppo di 3 ore di verifica e confronto sulla messa in atto dei singoli progetti (contatti, appuntamenti, colloqui, opportunità formative individuate, ecc.);
- 2 ore di tutoraggio per sostenere la messa in atto e la verifica del piano di azione individuale ed il sostegno delle connessioni necessarie verso le agenzie formative, per il lavoro o per la creazione d'impresa.

#### *Attività obbligatorie*

Come sopradescritto, il progetto prevede come punti focali:

- momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario, valutazione esperienza SCU, analisi competenze apprese e implementate durante il servizio, a partire dal diario di bordo e dalle evidenze raccolte. Nella fase di capitalizzazione si valuterà inoltre se - nel caso in cui, per le particolari competenze apprese o per lo specifico progetto professionale, fosse utile - supportare l'operatore volontario nell'avvio di un'istruttoria di certificazione, in collaborazione con l'ente regionale preposto;
- laboratori di orientamento a compilazione CV, preparazione colloqui di lavoro, utilizzo web e social network per ricerca lavoro e avvio di impresa. Job Centre supporterà, con diverse tecniche e modalità:
  - a) l'acquisizione di competenze di transizione (capacità di diagnosi, di autoposizionamento, di revisione biografica verso un preciso interlocutore, di negoziazione tra le proprie aspettative e il contesto, capacità di dare forma all'esperienza, di gestire e controllare un colloquio di lavoro ecc.) in quanto consapevolezza e capacità permanenti degli operatori volontari;



b) l'utilizzazione pratica di strumenti e la realizzazione di attività, come agito proattivo e consapevole avvalendosi degli strumenti analogici e digitali più adeguati.

- attività per aumentare l'uso dei Centri per l'impiego e dei servizi accreditati per il lavoro, realizzate sia attraverso la creazione di una relazione diretta con i servizi, sia sostenendo gli operatori volontari nei primi passi di messa in atto dei loro piani di azione individuali. In questo caso il ruolo del tutor/ orientatore sarà centrato non tanto sulla riflessione, riorganizzazione cognitiva o formalizzazione, quanto piuttosto sulla messa in atto, verifica e rimodulazione delle azioni. Il tipo di supporto sarà quindi ispirato al coaching professionale.

#### *Attività opzionali*

Saranno inoltre realizzate attività di:

- presentazione di servizi e canali di accesso al mondo del lavoro e opportunità di formazione anche europee, anche attraverso le relazioni con le *città dei mestieri* europee delle quali Job Centre è partner, tra queste Marsiglia, Parigi, Barcellona, Ginevra, ecc.
- creazione di un contatto diretto con il Centro per l'impiego attraverso uno specifico laboratorio co-organizzato finalizzato ad un affidamento individuale per la presa in carico con la eventuale stipula di un patto di servizio. Inoltre Job Centre è un'agenzia per il lavoro accreditata ed in grado, eventualmente, di offrire autonomamente, connessioni e opportunità.
- i partecipanti saranno inoltre indirizzati agli incontri di reclutamento con le aziende, career days, e strumenti e passerelle di transizione realizzati da Comune di Genova, Centro Informagiovani o da Job Centre o comunque attivi nel territorio al momento del percorso di tutoraggio.
- sulla creazione di impresa saranno disponibili i seminari e ulteriori incontri individuali sullo sviluppo di impresa e sulle modalità di finanziamento gestiti da Job Centre tramite la piattaforma dedicata alle start up innovative Hub2work. Inoltre sarà disponibile un servizio di informazione e accompagnamento sul microcredito, erogato da Job Centre (tutor accreditato dell'ente nazionale microcredito).

#### **REFERENTE DEL PROGETTO**

Cristina Micali

Email: [informagiovani@comune.genova.it](mailto:informagiovani@comune.genova.it)

Telefono: 3355686468 Stefano Piroli